



# Napoli: nel 2025 raggiunti 15 milioni di turisti

## Srm Intesa Sanpaolo

Lo studio viene presentato nell'ambito di HospitalitySud 2026

Napoli si conferma uno dei principali poli turistici del Mezzogiorno e un nodo strategico sempre più rilevante nel sistema turistico nazionale.

Nel 2025 la città ha registrato circa 15 milioni di presenze turistiche, con un incremento del 4% rispetto all'anno precedente e un recupero pari al 106,1% rispetto ai livelli del 2019. La città concentra da sola il 68% delle presenze complessive regionali, quota che sale al 75% se si considera esclusivamente la componente estera.

Il grado di internazionalizzazione risulta particolarmente elevato: il 62% delle presenze è rappresentato da turisti stranieri, contro una media nazionale del 56%, evidenziando una crescente capacità della città di intercettare mercati

esteri e domanda internazionale ad alto potenziale.

Lo scenario descritto dallo studio «Napoli città turistica nella governance regionale e nel sistema Paese», realizzato da SRM Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo, rientra nell'ambito dell'Osservatorio Turismo & Territorio di SRM, attivo da oltre vent'anni nell'analisi delle trasformazioni del comparto turistico, con particolare attenzione alle regioni meridionali. Lo studio viene presentato questa mattina in occasione della inaugurazione della settimana edizione di HospitalitySud 2026, appuntamento annuale di confronto sulle prospettive del settore dell'accoglienza nel Mezzogiorno, con un focus specifico sulla Campania.

Il trend positivo è favorito anche da un rafforzamento infrastrutturale: nel 2025 l'aeroporto di Capodichino ha superato i 13 milioni di passeggeri, con un incremento del 22,2% rispetto al 2019, mentre il porto ha registrato quasi 1,5 milioni di passeggeri crocieristici, segnando un aumento del 35,8% rispetto al periodo pre-pandemico.

Ma c'è molto altro. La città si prepara a un ulteriore salto di vi-

sibilità internazionale grazie alla programmazione di grandi eventi sportivi e culturali, come quelli legati alla designazione di Napoli a Capitale Europea dello Sport 2026, o le regate dell'America's Cup, gli Europei di Volley, la Neapolis Marathon, eventi ciclistici e numerose iniziative culturali che rendono la città attrattiva lungo tutto l'arco dell'anno.

Il trend positivo induce anche le imprese locali ad avere un atteggiamento positivo e orientato alla crescita. La survey SRM evidenzia che il 38% delle imprese napoletane prevede nuovi investimenti nel prossimo triennio, quota che sale ulteriormente (59%) se si considerano quelle che dichiarano di essere pronte a investire in presenza di incentivi. Esse sono orientate a investire sul capitale umano, dando centralità alla formazione del personale e del management, oltre che su pratiche ESG e miglioramento dei processi anche più della media nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

—V.V.



**Presenze in crescita del 106% rispetto al periodo pre Covid con forte partecipazione di stranieri**

